

Chiesa ortodossa ucraina: 70 trasferimenti alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" su quasi 13.000 parrocchie non sono "su larga scala"

di Ekaterina Filatova

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 16 gennaio 2019



il presidente del Dipartimento legale della Chiesa ortodossa ucraina, arciprete Aleksandr Bakhov

L'arciprete Aleksandr Bakhov, presidente del Dipartimento legale della Chiesa ortodossa ucraina, ha commentato l'ondata di informazioni sulla transizione "di massa" alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina".

I trasferimenti di comunità religiose alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" appena creata, che sono al centro dei media ucraini, sono legalmente irrilevanti, come del resto la stessa "Chiesa ortodossa dell'Ucraina". Il capo del dipartimento legale della Chiesa ortodossa ucraina ha scritto queste cose sulla sua pagina Facebook.

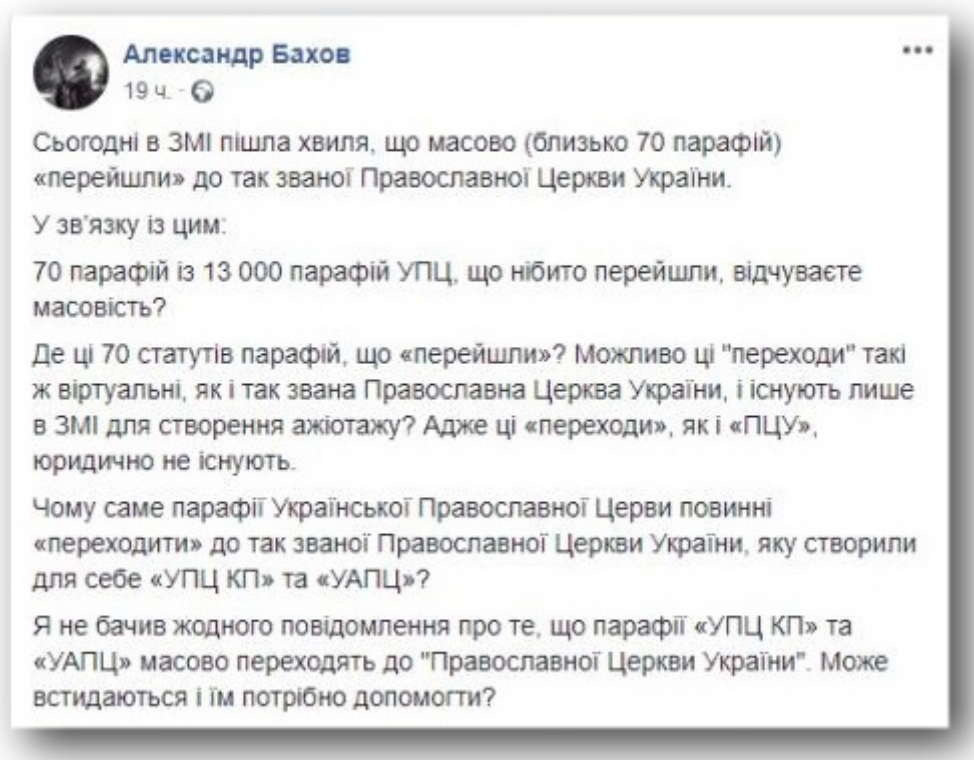
"Oggi, c'è stata un'ondata nei media che parla di un trasferimento di massa (circa 70 parrocchie) nella cosiddetta Chiesa ortodossa dell'Ucraina," ha scritto Padre Aleksandr. "Dove sono i 70 statuti delle parrocchie che si sarebbero "trasferite"? Forse questi

"trasferimenti" sono altrettanto virtuali della cosiddetta Chiesa ortodossa dell'Ucraina, e esistono solo nei media per creare montature? Dopo tutto, questi "trasferimenti", così come la "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", legalmente non esistono."

L'avvocato ha anche richiamato l'attenzione sul fatto che è impossibile parlare di un qualche tipo di trasferimento "di massa" se parliamo di 70 parrocchie che presumibilmente si sono trasferite nella nuova struttura ecclesiastica, su quasi 13.000 parrocchie della Chiesa ortodossa ucraina.

Allo stesso tempo, il chierico si chiede perché le parrocchie della Chiesa ortodossa ucraina dovrebbero essere trasferite alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", che il "patriarcato di Kiev" e la "Chiesa ortodossa autocefala ucraina" hanno creato per se stessi.

"Non ho visto un singolo rapporto che dica che le parrocchie del "patriarcato di Kiev" e della "Chiesa ortodossa autocefala ucraina" si siano trasferite in massa alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina". Forse sono timide e hanno bisogno di aiuto?" Ha chiesto il rappresentante della Chiesa ortodossa ucraina.



Come ha riferito l'Unione dei giornalisti ortodossi, Andrej Jurash, capo del Dipartimento per gli affari religiosi e le nazionalità del Ministero della Cultura, ha accusato la Chiesa ortodossa ucraina dicendo che quando si tratta di votare per un cambio di giurisdizione, la Chiesa ortodossa ucraina considera come membri della comunità religiosa solo "10 nonne" che lavorano nella chiesa.